

LA SCUOLA ALL'OPERA 2018-2019
AL REGIO IN FAMIGLIA

CantiAmo!

VENERDÌ 17 MAGGIO 2019 ORE 10.30
TEATRO REGIO



Andrea Secchi direttore
Claudio Fenoglio maestro del coro di voci bianche
Jeong Un Kim pianoforte

Con la partecipazione di **Mario Acampa**

Coro del Teatro Regio

Coro di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio "G. Verdi" di Torino

La storia del cantare insieme attraverso le melodie dei grandi compositori

Giuseppe Verdi (1813-1901)

Coro di zingarelle e mattadori da *La traviata* *

Coro di zingari «Chi del gitano i giorni abbella?» da *Il trovatore* *

«Va', pensiero» da *Nabucco* *

Giacomo Puccini (1858-1924)

«Là sui monti dell'est» da *Turandot*

Georges Bizet (1838-1875)

«Avec la garde montante»

«Les voici, voici la quadrille»

da *Carmen*

Carl Orff (1895-1982)

«Tempus est iocundum» *

«In taberna»

«O fortuna» *

dai *Carmina Burana*

* Brani con la partecipazione del pubblico

Laboratori didattici per la preparazione dei cori del pubblico a cura di **Nausicaa Bosio, Elena Crisman, Cecilia Orlandini e Maria Cristina Rallo**

Le attività della Scuola all'Opera 2018-2019
sono realizzate in collaborazione con



Quando cantiamo esprimiamo i nostri sentimenti in una forma esaltata, e quando cantiamo tutti insieme trasferiamo la nostra individualità a un livello superiore, identificandoci nella collettività di cui facciamo parte: ecco perché cantiamo insieme per pregare, per fare festa, per incitare la squadra del cuore...

Nell'opera il coro ha una particolare importanza: alleggerisce le tensioni, consente di sfoggiare un'invenzione musicale trascinate e grandiosa, fa da sfondo alle vicende dei protagonisti. Il *Coro di zingarelle e mattadori* è cantato durante una festa da due gruppi di gaudenti, travestiti da gitane e toreri, che si scambiano spiritosaggini. È un *divertissement* brillante, che dipinge l'ambiente superficiale responsabile del dramma di Violetta, la "traviata" del titolo dell'opera di Verdi. Ma, da cornice dell'azione, il coro talvolta si fa personaggio: gli ebrei soggiogati dal re babilonense Nabucodonosor cercano di farsi coraggio intonando un inno (un libero adattamento del salmo *Super flumina Babylonis*). L'enorme emozione che trasmette fa sì che per il pubblico italiano questa pagina assuma un significato profondo: andando al di là dell'originale funzione musicale e scenica, «Va', pensiero» si è fatto simbolo dell'identità nazionale.

Secondo alcuni studiosi, il canto corale non solo è all'origine del linguaggio e della musicalità ma – per la sua capacità di aggregare individui in una collettività capace di condividere sentimenti ed emozioni – è stato un elemento determinante dello sviluppo della civiltà umana. Non è un caso se la pedagogia musicale attribuisce un valore fondamentale alla musica d'insieme, e considera il coro di voci bianche il luogo ideale per l'educazione alla musica. Carl Orff, uno dei più grandi didatti della musica del Novecento, nella sua famosissima cantata *Carmina Burana*, che ricrea un'espressione musicale arcaica partendo da una raccolta di poesie medioevali, ha utilizzato le voci infantili con un risultato artistico memorabile. Ma il timbro particolare delle voci dei bambini ha sempre attratto i compositori, anche al di fuori delle composizioni a destinazione didattica. Gli operisti se ne sono serviti per creare caratterizzazioni altrimenti irrealizzabili: il canto nostalgico ed esotico di *Turandot*, la trascinate allegria dei monelli di *Carmen* restano, così, tra i momenti indimenticabili del repertorio operistico.

Enrico Ferrando

Partecipate al blog *la Scena all'Opera*

Restate in contatto con il Teatro Regio:



Teatro Regio

William Graziosi, Sovrintendente
Alessandro Galoppini, Direttore artistico

Coro

Soprani

Nicoletta Baù
Chiara Bongiovanni
Anna Maria Borri
Caterina Borruso
Sabrina Boscarato
Eugenia Braynova
Serafina Cannillo
Cristina Cagno
Cristiana Cordero
Eugenia Degregori
Alessandra Di Paolo
Manuela Giacomini
Rita La Vecchia
Laura Lanfranchi
Paola Isabella Lopopolo
Letizia Pellegrino
Lyudmyla Porvatova
Maria de Lourdes Rodrigues
Martins
Pierina Trivero
Giovanna Zerilli

Mezzosoprani / Contralti

Angelica Buzzolan
Shiow-hwa Chang
Ivana Cravero
Claudia De Pian
Corallina Demaria
Maria Di Mauro
Roberta Garelli
Rossana Gariboldi
Elena Induni
Antonella Martin
Raffaella Riello
Marina Sandberg
Teresa Uda
Daniela Valdenassi
Tiziana Valvo
Barbara Vivian

Tenori

Pierangelo Aimé
Giampiero Boi
Janos Buhalla
Marino Capertini
Luigi Della Monica
Luis Odilon Dos Santos
Alejandro Escobar
Giancarlo Fabbri
Sabino Gaita
Mauro Ginestrone
Leopoldo Lo Sciuto
Vito Martino
Matteo Mugavero
Matteo Pavlica
Gualberto Silvestri
Sandro Tonino
Franco Traverso
Alfio Vacanti
Valerio Varetto

Baritoni / Bassi

Leonardo Baldi
Mauro Barra
Lorenzo Battagion
Enrico Bava
Giuseppe Capoferri
Umberto Ginanni
Desaret Lika
Riccardo Mattiotto
Davide Motta Fré
Gheorghe Valentin
Nistor
Franco Rizzo
Enrico Speroni
Marco Sportelli
Marco Tognozzi
Emanuele Vignola

Coro di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio "G. Verdi"

Valentina Almiron
Amelia Angelillo
Matilde Angelillo
Maria Elisa Balan
Alessandro Banu
Beatrice Bedognè
Gaia Bertolino
Bianca Bonora
Giulia Buriola
Maura Caddeo
Bianca Marie Cardillo
Andrea Castelli
Filippo Chiappero

Viola Contartese
Ilaria Conti
Beatrice Cozzula
Gabriella Damiani
Najma Delperò
Alessandra Dema
Margherita Derossi
Aurora Di Quattro
Zac Efreem Domingo
Matilda Elia
Valentina Escobar
Costanza Falcinelli
Clara Fazio

Giorgio Ferrara
Giulia Ferri
Letizia Fuga
Carlotta Gianoglio
Marta Gianoglio
Alice Gossa
Emma Guercio
Sophie Lepape
Valerio Mendolicchio
Celeste Mostert
Layla Nejmi
Flavia Pedilarco
Carlotta Petruccioli

Carol Poma
Irene Porpora
Anastasio
Sara Rabbione
Lila Sciaraffa
Isabel Marta Sodano
Michele Suriano
Sofia Tararbra
Irene Tozzi
Matilde Tozzi
Leonardo Violo
Blanca Zorec

Vuoi far parte del Coro di voci bianche?

Sei il benvenuto! Il Teatro Regio e il Conservatorio "Giuseppe Verdi" invitano te e i tuoi genitori a partecipare agli **open days** che si terranno dopo l'estate, utili per conoscere l'attività del Coro di voci bianche e assistere a una lezione-tipo.

L'iscrizione è ammessa per ragazzi **dalla II alla V elementare**. Non è necessario conoscere la musica, potrai imparare quanto serve grazie ai corsi propedeutici, completamente gratuiti.

Per **informazioni e iscrizioni**: tel. 011 8815 227
(dal lunedì al venerdì dalle ore 11.30 alle ore 13.30)